

# DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

## Finalità

- L'insegnamento della religione cattolica intende, favorire la crescita dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica, e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo.
- L'insegnamento della religione cattolica mira all'acquisizione di un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, e alla comprensione di come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.
- L'insegnamento della religione cattolica è rivolto a tutti, a prescindere dalle personali convinzioni ideologiche e di fede, quale opportunità, nell'ambito del percorso scolastico, di conoscere e riconoscere il grande valore che la religione cattolica ha nella storia, nella cultura e nella vita del nostro paese e la risorsa che essa rappresenta per il suo attuale progresso civile e democratico.

## Conoscenze

### PRIMO BIENNIO

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;

### SECONDO BIENNIO

Come approfondimento delle conoscenze già acquisite, lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- legge direttamente pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento e ne apprende i principali criteri di interpretazione;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;

- conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.

## **QUINTO ANNO**

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

## **Competenze**

### **PRIMO BIENNIO**

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;

### **SECONDO BIENNIO**

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui.

## ULTIMO ANNO

Lo studente:

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

## Obiettivi

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

## Scansione contenuti

### **PRIMO BIENNIO**

Organicità e problematicità del fatto religioso e del suo significato.  
Linee essenziali della storia del popolo ebraico.  
Elementi costitutivi della fede ebraica.  
Corretta collocazione dei fatti storici nei testi biblici.  
Novità del messaggio di Gesù.  
Lettura critica dei passi evangelici esaminati.

### **SECONDO BIENNIO**

Interpretazione di passi evangelici esaminati.  
Consapevolezza del rapporto tra filosofia e teologia, tra scienza e fede.  
Analisi del rapporto tra la religione cattolica e le religioni: rivelazione e critica della ragione  
Linee di sviluppo della dottrina morale e sociale della Chiesa.

### **ULTIMO ANNO**

Interpretazione di passi evangelici esaminati.  
Conoscenza di aspetti della Chiesa nell'epoca moderna.  
Il concilio Vaticano II.  
Consapevolezza del dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.  
Aspetti circa l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.  
N.B. Gli insegnanti di religione si riservano la possibilità di implementare la programmazione dei contenuti di ogni singolo anno tenendo in considerazione eventuali collaborazioni interdisciplinari.

## Declinazione delle: Competenze - Abilità - Conoscenze

### PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Apprezza il valore culturale oltre che religioso della Bibbia.	Sa misurarsi con i diversi linguaggi biblici.	Conosce alcuni brani della Bibbia.
Riconosce il valore umano dell'esperienza religiosa nelle diverse tradizioni culturali.	Sa comprendere le implicazioni sul piano umano di alcune caratteristiche dell'esperienza religiosa.	Conosce alcuni simboli e alcuni riti propri dell'esperienza religiosa.
Individua l'evento Cristo come centrale per il cristianesimo.	Sa orientarsi nella lettura dei vangeli a partire dalla Pasqua di Gesù.	Conosce la figura di Gesù a partire dai testi evangelici.

### SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Interpreta alcune esperienze umane fondamentali a partire dal linguaggio religioso e cristiano in particolare.	Sa utilizzare documenti delle tradizioni religiose per descrivere alcune esperienze umane.	Conosce alcune interpretazioni religiose e cristiane della condizione umana (ad es: morte/vita; finitezza/trascendenza; egoismo/amore; necessità/libertà; ecc.).
Valorizza la lettura cristiana dell'esistenza per costruirsi un giudizio su di sé e sulla realtà.	Sa riconoscere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura occidentali, in particolare della modernità e della post-	Conosce le linee fondamentali dello sviluppo del pensiero cristiano, in particolare nel contesto della modernità.

	modernità.	
Coglie il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali e alla vita pubblica.	Sa utilizzare i principi della morale cristiana per leggere i fatti della realtà.	Conosce gli orientamenti della Chiesa Cattolica su alcuni grandi temi etici.

### QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Interpreta alcune caratteristiche dell'uomo e della società contemporanei a partire dal linguaggio religioso e cristiano in particolare	Sa riconoscere in alcuni avvenimenti del mondo contemporaneo la continuità / discontinuità con il messaggio cristiano	Conosce alcune linee di pensiero della Chiesa Cattolica su principali temi che intersecano la vita dell'uomo nella società contemporanea
Riflette e dialoga argomentando su questioni morali confrontandosi con il pensiero cristiano	Sa utilizzare i principi della morale cristiana per leggere i fatti della realtà	Conosce la riflessione della Chiesa Cattolica su specifiche tematiche morali

#### Coordinate metodologiche

Lezione frontale, analisi del testo, lezione dialogata, lavori di gruppo, discussione guidata.

#### Verifiche

Non sono previste prove scritte di verifica; verranno espresse 2 valutazioni (a metà e fine quadrimestre)

#### Criteri di valutazione

Gli studenti sono valutati: in base al grado di raggiungimento degli obiettivi, al loro impegno in classe, al grado di attenzione, di interesse, di coinvolgimento attivo.

Il giudizio dell'IRC si esprime in: Ottimo, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente.

	<b>ascolto/ comprensione</b>	<b>partecipazione al dialogo</b>	<b>mettersi in discussione</b>
<b>insufficiente</b>	Non ascolta	Non interviene	Non si mette in discussione
<b>sufficiente</b>	Ascolta	Manifesta solo assenso o dissenso	Non si mette in discussione
<b>discreto</b>	Ascolta e prova a comprendere la posizione degli altri	Interviene qualche volta, provando ad esprimere la propria posizione	Qualche volta prova a mettersi in discussione
<b>buono</b>	Ascolta e comprende la posizione degli altri	Interviene ed esprime la propria posizione	Si mette in discussione
<b>ottimo</b>	Ascolta e comprende le argomentazioni degli altri	Interviene ed esprime la propria posizione motivandola	Si mette in discussione ed è consapevole del valore di questo atto

N.B.: il giudizio è dato dalla media delle valutazioni relative ai singoli descrittori.

Ai singoli docenti è data la possibilità di utilizzare tutte le voci della valutazione.

In base all'ordinanza ministeriale N.26 del 15-3-2007 (Art. 8 comma 13 -14) i docenti di religione ritengono che l'attribuzione del credito formativo, per le classi del triennio, non risulti semplicemente dal fatto di aderire all'ora di religione, ma in sede di scrutinio definitivo, sarà l'insegnante di religione che proporrà al consiglio di classe l'eventuale attribuzione del credito.